

Oggi al Dopolavoro ferroviario

Anche Di Pietro al convegno sulla legalità

ANCHE Di Pietro oggi a Firenze per il convegno organizzato da Caponnetto. Messaggio dell'incontro: rinnovatori del paese, se ci siete battete un colpo. L'iniziativa si propone come un vertice sulla legalità, «per mobilitare la società civile ad un rinnovato impegno alla partecipazione alla vita politica del paese, con particolare attenzione ai giovani». Oggi si parte alle 17, quasi in contemporanea con il vertice dei leader progressisti, nelle stanze del dopolavoro ferroviario di Firenze, via Alamanni 6. Di Pietro, un tempo magistrato proprio come l'ideatore dell'iniziativa, Antonino Caponnetto, sarà presente ai lavori insieme a Rita Borsellino, Pier Luigi Vigna, Giancarlo Caselli, Gherardo Colombo, Paolo Flores D'Arcais, Dario Fo, Franca Rame, Carla Voltolina Pertini, Angelo Passaleva e don Luigi Ciotti. Migliaia le adesioni arrivate da tutta Italia. Tra i fax, quello della scienziata

Hanno aderito Vigna, Caselli, Fo e don Ciotti

Margherita Hack, del responsabile giustizia dei Ds Carlo Leoni, di Pierluigi Onorato, di Giovanna Maggiani Chelli, madre della fidanzata di una delle vittime della strage di via dei Georgofili (il ragazzo morì sotto i suoi occhi).

L'iniziativa è partita dall'Istituto magistrato Albergoni di Crema, nell'ottobre scorso. Il nuovo incontro sarà seguito da un terzo appuntamento previsto a Palermo.

Spiega Caponnetto, ex capo dell'ufficio Istruzioni di Palermo, il magistrato che volle prendere il posto di Rocco Chinnici ucciso dalla mafia: «Bisogna che l'opinione pubblica torni ad influire sulla politica. E prima ancora è necessario ristabilire i contatti a livello personale, passarsi parola. Questo significa battere un colpo».